

Dott. Proc. GIOVANNI VARCHETTA
NOTAIO
Largo Marco Gerra, 2 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 271323 - Fax 0522 518368
Cod. Fiscale VRC GNN 56R23 F839Z
Partita IVA 01360540353



Dott. Giovanni Varchetta
NOTAIO

Repertorio n. 95.593-----Raccolta n. 27.245

----- CONVENZIONE URBANISTICA ATTUATIVA -----

PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INI-

- ZIATIVA PRIVATA "COMPARTO RESIDENZIALE - Anlb - RONCAGLIO" -

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilanove il giorno quattordici del mese di luglio, -

----- 14 luglio 2009 -----

in Reggio Emilia (RE), Largo Marco Gerra n. 2, -----

Innanzi a me Dottor Giovanni Varchetta, Notaio in Reggio Emi-

lia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio

Emilia, -----

----- SONO PRESENTI -----

1) PRATI FIORENZO, imprenditore, nato a Villa Minozzo (RE) il

15 ottobre 1956, domiciliato per la carica presso la sede so-

ciale, il quale interviene al presente atto nella sua qualità

di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

----- "IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A." -----

con sede a Castelnovo nè Monti (RE), Isolato Maestà 2, capi-

tale sociale Euro 1.292.000,00 (unmilione duecentonovanta due-

mila virgola zero zero), codice fiscale e numero d'iscrizione

01680490354 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, a

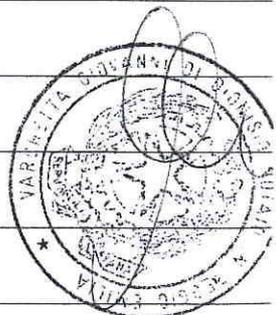
tanto autorizzato giusta delibera del Consiglio di Ammini-

strazione in data 26 giugno 2009, che in estratto autentico

trovasi allegata sotto la lettera A) all'atto da me Notaio

ricevuto in data 10 luglio 2009, Rep. n. 95.562/27.226, in

REGISTRATO A
REGGIO EMILIA
il 30/07/2009
al n. 5188
IT.





corso di formalità perchè nei termini, -----

la società **"IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A."**, a sua volta, interviene al presente atto anche quale procuratore speciale dei signori: -----

a) **CHIERICI EMMA**, nata a Cavriago (RE) il 21 settembre 1954, residente a Cavriago (RE), via Don P. Borghi n. 6, insegnante, C.F. CHR MME 54P61 C405A, coniugata in regime di separazione dei beni, -----

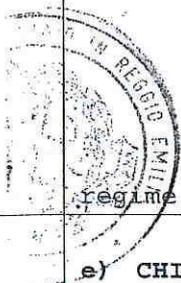
in forza di procura rilasciata alla medesima società con atto a mio ministero in data 10 luglio 2009, Rep. n. 95.562/27.226, in corso di formalità perchè nei termini, -----

b) **PICCININI DANTINA**, nata a Reggio Emilia il 21 novembre 1931, residente a Cavriago (RE), via Roncaglio n. 63/02, pensionata, C.F. PCC DTN 31S61 H223J, libera da vincoli matrimoniali, -----

c) **DAVOLI BRUNO**, nato a Cavriago (RE) il 31 dicembre 1961, residente a Cavriago (RE), via Roncaglio n. 63/01, coltivatore diretto, C.F. DVL BRN 61T31 C405H, coniugato in regime di comunione legale dei beni, -----

in forza di procura rilasciata alla medesima società con atto a mio ministero in data 14 luglio 2009, Rep. n. 95.588/27.240, in corso di formalità perchè nei termini, -----

d) **CHIERICI FERRUCCIO**, nato a Cavriago (RE) il 16 gennaio 1943, residente a Castelnuovo ne' Monti (RE), via F.lli Cervi n. 53, carrozziere, C.F. CHR FRC 43A16 C405K, coniugato in



regime di comunione legale dei beni, -----

e) **CHIERICI RENATO**, nato a Cavriago (RE) il 31 luglio 1948,

residente a Reggio Emilia, via Zibordi n. 15, impiegato, C.F.

CHR RNT 48L31 C405U, coniugato in regime di comunione legale

dei beni, -----

in forza di procura rilasciata alla medesima società con atto

a mio ministero in data 14 luglio 2009, Rep. n.

95.589/27.241, in corso di formalità perchè nei termini, -----

2) **CHIERICI GUIDO**, nato a Cavriago (RE) il 23 settembre 1949,

residente a Cavriago (RE), via Roncaglio n. 20, imprenditore,

C.F. CHR GDU 49P23 C405D, coniugato in regime di separazione

dei beni, -----

3) **PASQUALI GIULIANA**, nata a Reggio Emilia il 24 maggio 1949,

residente a Cavriago (RE), via Roncaglio n. 20, casalinga,

C.F. PSQ GLN 49E64 H223J, coniugata in regime di separazione

dei beni, -----

4) **FERRARI SISTO**, nato a Reggio Emilia il 21 gennaio 1954,

residente a Reggio Emilia, via A. Verrocchio n. 15, impiega-

to, C.F. FRR SST 54A21 H223Y, coniugato in regime di comunio-

ne legale dei beni, -----

5) **BIANCHI LILIANA**, nata a Cadelbosco di Sopra (RE) il 1° a-

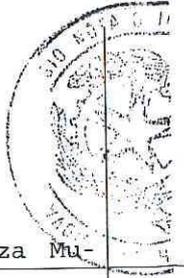
prile 1957, residente a Reggio Emilia (RE), via A. Verrocchio

n. 15, impiegata, C.F. BNC LLN 57D41 B328C, coniugata in re-

gime di comunione legale dei beni, -----

6) **BORGATTI ANDREA**, nato a Reggio Emilia il 10 novembre 1960,





impiegato, domiciliato per la carica presso la Residenza Mu-

nicipale, il quale interviene al presente atto nella qualità

di Responsabile V Settore - Ufficio Tecnico del -----

----- "COMUNE DI CAVRIAGO" -----

con sede a Cavriago (RE), Piazza Don Giuseppe Dossetti n. 1,

codice fiscale 00446040354, in virtù dei poteri conferitigli

dallo Statuto Comunale e dal Decreto del Sindaco di Cavriago

in data 30 giugno 2009, che in copia autentica qui si allega

sotto la lettera A), a quest'atto autorizzato con Delibera

del Consiglio Comunale in data 15 aprile 2009 n. 31, che in

copia autentica qui si allega sotto la lettera B). -----

Dell'identità personale e poteri di essi costituiti io Notaio

sono certo. -----

Si precisa che i codici fiscali sopra indicati sono stati

forniti dai titolari sotto la propria responsabilità e corri-

spondono a quelli loro attribuiti dall'Amministrazione Finan-

ziaria. -----

----- **PREMESSO** -----

----- **CHE** -----

- il Comune di Cavriago è dotato di un Piano Strutturale Co-

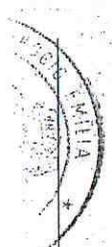
munale - P.S.C. - approvato con delibera di Consiglio Comuna-

le n. 59 in data 04 novembre 2003 e da ultimo modificato con

la terza Variante, approvata con delibera di Consiglio Comu-

nale n. 74 in data 12 novembre 2008, -----

- il Comune di Cavriago è dotato di un Regolamento Urbanisti-



co Edilizio - R.U.E. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 in data 09 gennaio 2004 e da ultimo modificato con la sua sesta Variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 75 in data 12 novembre 2008, -----

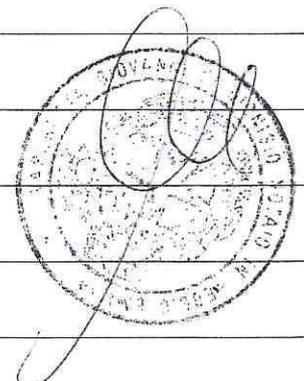
- il Comune di Cavriago è dotato di un Piano Operativo Comunale - P.O.C. - approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 27 luglio 2006 ai sensi della citata L.R. n. 20/2000 e da ultimo modificato con Variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 22 dicembre 2008, -----

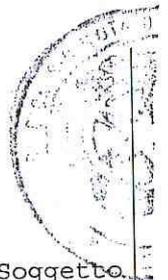
- il P.S.C. vigente ha individuato nella parte ovest del territorio comunale, ad ovest di via Roncaglio, tra i tessuti urbanizzati posti su via Rivasi e su via Roncaglio un ambito per nuovo insediamento denominato "AN 1.b - Roncaglio", -----

- tale insediamento è soggetto ad intervento tramite Piano Urbanistico Attuativo - P.U.A. - ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 20/2000, -----

- il Comune di Cavriago, in ottemperanza a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 30, comma 10°, ed art. 18 della L.R. n. 20/2000, ha stipulato un accordo di pianificazione con il Soggetto attuatore per definire compiutamente le modalità di realizzazione e di cessione delle attrezzature costituenti dotazioni territoriali correlate all'ambito citato, -----

- detto accordo è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26 luglio 2007 e sottoscritto in data





21 settembre 2007 tra il Comune di Cavriago ed il Soggetto

attuatore società Immobiliare Miramonti spa, -----

- successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n.

14 del 12 marzo 2009, ha approvato modifiche ed integrazioni

al medesimo accordo di pianificazione ex art. 18 della L.R.

n. 20/2000, sempre relativo all'ambito "AN. 1b di Roncaglio"

precedentemente approvato con delibera consiliare n. 45 del

26 luglio 2007, -----

- è pervenuta da parte dei Soggetti Attuatori del P.U.A., so-

cietà "Immobiliare Miramonti S.p.a.", ed altri, con nota

prot. n. 13857 del 08 ottobre 2008, la richiesta di approva-

zione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata

dell'ambito denominato "AN. 1b - Roncaglio" in variante al

POC vigente, -----

- i soggetti proponenti il Piano Particolareggiato di inizia-

tiva privata, che di seguito verranno denominati "Soggetto

attuatore", sono proprietari dei seguenti terreni: -----

a) la società "IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A." è proprietaria

dei seguenti terreni posti in Comune di Cavriago, località

Roncaglio: -----

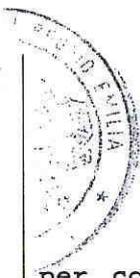
Nel N.C.E.U. relativo identificati al foglio 19, particelle

543, 544, 547, -----

Nel N.C.T. relativo identificati al foglio 19, particelle

110, 271, 338, 534, 537, 538, 541, 542, 543, 544, 545, 547,

555, 557, 558, 561 -----



per complessivi ha. 6.63.26 (ettari sei - are sessantatre - centiare ventisei), -----

b) i signori PICCININI DANTINA e DAVOLI BRUNO sono proprietari, la prima per la quota di $\frac{3}{4}$ (tre quarti) ed il secondo per la quota di $\frac{1}{4}$ (un quarto) e così entrambi complessivamente per l'intero, del seguente terreno posto in Comune di Cavriago, località Roncaglio: -----

Nel N.C.T. relativo identificato al foglio 19, particella 562 di complessive are 8.00 (are otto - centiare zero), -----

c) la signora CHIERICI EMMA è proprietaria del seguente terreno posto in Comune di Cavriago, località Roncaglio: -----

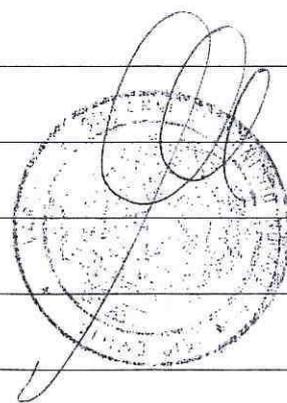
Nel N.C.T. relativo identificato al foglio 19, particelle 535, 536, 546, di complessivi are 24.00 (are ventiquattro - centiare zero), -----

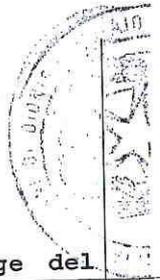
d) i signori CHIERICI FERRUCCIO e CHIERICI RENATO sono proprietari, per la quota di $\frac{1}{2}$ (una metà) ciascuno e così entrambi complessivamente per l'intero, del seguente terreno posto in Comune di Cavriago, località Roncaglio: -----

Nel N.C.T. relativo identificato al foglio 19, particelle 539, 540, di complessive are 16.00 (are sedici - centiare zero), -----

e) il signor CHIERICI GUIDO è proprietario del seguente terreno posto in Comune di Cavriago, località Roncaglio: -----

Nel N.C.T. relativo identificato al foglio 19, particella 559, di complessive are 8.01 (are otto - centiare una), -----





precisandosi che la signora PASQUALI GIULIANA , coniuge del

signor CHIERICI GUIDO, interviene al presente atto per pre-

stare il proprio incondizionato consenso alla stipula della

presente convenzione urbanistica attuativa essendo il bene in

oggetto ricompreso ai sensi dell'art. 167 e seguenti del Co-

dice Civile in un fondo patrimoniale, costituito con atto a

ministero Notaio Marco Micheli di Parma in data 13 febbraio

2003, Rep. n. 39.439/11.012, registrato a Parma il 25 febbra-

io 2003 al n. 1.167, trascritto a Reggio Emilia il 26 febbra-

io 2003 ai nn. 5.065 R.G. e 3.351 R.P., -----

f) i signori FERRARI SISTO e BIANCHI LILIANA sono proprieta-

ri, quali coniugi in regime di comunione legale dei beni, del

segunte terreno posto in Comune di Cavriago, località Ronca-

glio: -----

Nel N.C.T. relativo identificato al foglio 19, particelle 513

e 560, di complessive are 11.93 (are undici - centiare novan-

tatre), -----

- le aree sopra indicate sono ubicate in località "RONCA-

GLIO" - Cavriago - Reggio Emilia, comprese dal P.S.C. nel

comparto edificatorio denominato Ambito di nuovo insediamen-

to An 1b - RONCAGLIO, regolamentato dall'Art. 46 delle Norme

del R.U.E., soggetto ad intervento preventivo mediante Piano

Urbanistico Attuativo - Piano Particolareggiato di iniziativa

Privata con potenzialità massima di 14.600 mq. di Sc, di cui

20% per residenza privata convenzionata più 1.500,00 mq. di

Sc ad uso commerciale direzionale, convertibile in edilizia

residenziale privata convenzionata, -----

- il Piano urbanistico attuativo di cui alla presente convenzione investe un'area di mq. 73.119,00 di superficie territoriale. -----

----- TUTTO CIO' PREMESSO -----

----- SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE -----

Art. 1 - PREMESSE -----

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione attuativa. -----

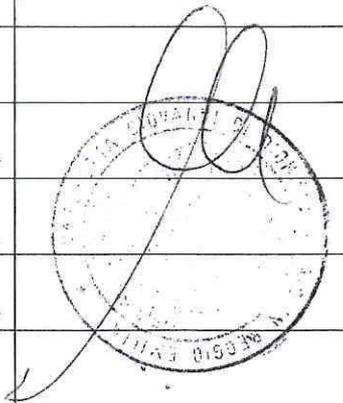
Art.2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE -----

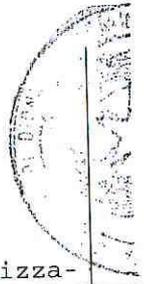
La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata dell'Ambito di nuovo insediamento An 1b - RONCAGLIO, in conformità alle prescrizioni grafiche e normative dello strumento attuativo, approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Cavriago n. 31 del 15/04/2009 e di quanto previsto negli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000 nel testo attuale. -----

Gli elaborati progettuali e normativi del piano, anche se materialmente non allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione. -----

Art. 3 - NORMATIVA E DATI PROGETTUALI -----

La redazione del piano d'iniziativa privata in oggetto è stata eseguita in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 79 del R.U.E. con gli indici e le prescrizioni come da tabel-





la contenuta negli elaborati grafici del PUA (Tav. 4 zonizzazione al piano di campagna e Tav. 5 regime di proprietà delle aree). -----

Art.4 - IDENTIFICAZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEI SOGGETTI ATTUATORI -----

Gli oneri e gli obblighi che si assumono i soggetti attuatori con la presente convenzione consistono: -----

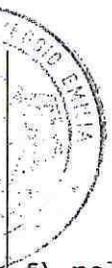
a) nella cessione gratuita al Comune di Cavriago delle aree per le opere di urbanizzazione all'interno ed all'esterno del comparto, -----

b) nella realizzazione delle opere d'urbanizzazione all'interno ed all'esterno del comparto, -----

c) nell'assunzione dei costi relativi ai collaudi ed agli altri servizi relativi al procedimento tecnico - amministrativo di realizzazione delle opere d'urbanizzazione, di competenza dell'Amministrazione comunale, comprese le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e di coordinamento della sicurezza, -----

d) nella realizzazione del verde pubblico destinato a parco e del verde di pertinenza degli assi stradali, -----

e) nell'assunzione dell'eventuale quota parte degli oneri d'urbanizzazione primaria e della quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti in base alla delibera comunale vigente al momento del ritiro dei relativi permessi di costruire, -----



f) nell'assunzione delle spese di predisposizione, elaborazione e approvazione del Piano Attuativo e degli atti relativi e conseguenti fino alla progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza delle opere di urbanizzazione, tenendo sollevato al riguardo il Comune di Cavriago, e degli oneri per l'allacciamento ai pubblici servizi o per l'adeguamento degli stessi conformemente alle previsioni del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, -----

g) nell'assunzione degli oneri di pubblicazione del piano, ---

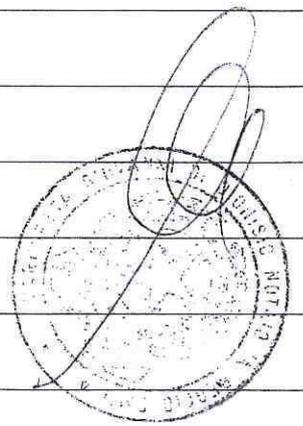
h) nell'assunzione degli oneri relativi al contributo per l'istruttoria del piano di cui al successivo art. 20 del presente atto, -----

i) nella prestazione delle necessarie garanzie finanziarie di cui al successivo art. 11, -----

j) nell'assunzione di tutti gli oneri comunque previsti dalla presente convenzione e quelli contenuti nell'accordo di pianificazione a norma dell'art. 18 L.R. 20/2000 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/07/2007 e come successivamente modificato sempre dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 12/03/2009. -----

Art 5 - CESSIONE IN PROPRIETA' AL COMUNE DI CAVRIAGO DI LOTTI EDIFICABILI PER ATTREZZATURE COLLETTIVE -----

Con la firma della presente Convenzione il Soggetto Attuatore società "IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A." con sede a Castelnovone Monti (RE), cede gratuitamente in proprietà al Comune di



Cavriago, il Lotto n. 45 di P.P. (mappali n. 538 n. 541 Fo-

glio n. 19) della superficie di mq. 6.951,00, avente una potenzialità edificatoria di mq. 2.000,00 di superficie complessiva per edilizia da riservare ad attrezzature collettive e/o altre destinazioni che potranno essere individuate dal Comune compatibilmente con le esigenze della zona e gli strumenti urbanistici.

PERTANTO

Il Soggetto Attuatore società "IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A.", a mezzo del suo legale rappresentante,

CEDE

al COMUNE DI CAVRIAGO, che a mezzo del suo rappresentante, accetta a titolo gratuito, contestualmente alla stipula della presente convenzione, le seguenti aree della superficie complessiva di are 69.51 (are sessantanove e centiare cinquanta) e precisamente:

Nel N.C.T. relativo identificato al foglio 19:

- particella 538 semin. arbor. cl. 2 ha. 00.18.69 RDE 11,58
RAE 15,93

- particella 541 seminativo cl. 2 ha. 00.50.82 RDE 26,25 RAE
40,68

(Per le particelle 538 e 541, derivanti dalle originali particelle derivanti dalle originali particelle 93, 101, 107, 109, 496, 100, foglio 19, si fa riferimento al tipo di frazionamento approvato dall'Agenzia del Territorio di Reggio E-

Reggio Emilia in data 30 aprile 2009 Prot. n. RE0073921). -----

----- CONFINI -----

Ragioni particelle 96, 537, 542, 556, salvo altri. -----

----- QUADRO SINOTTICO AL VENTENNIO -----

* la particella 538: -----

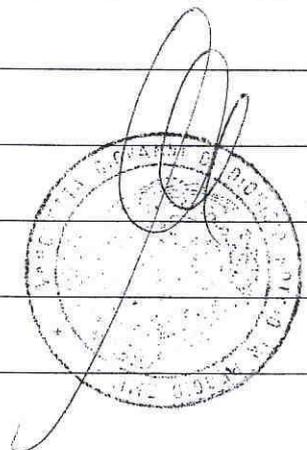
- Al ventennio in ditta il signor **CHIERICI ADELMO**, nato a Reggio Emilia il 26 febbraio 1911 per giusti e legittimi titoli, -----

- dal signor **CHIERICI ADELMO** ai signori **CHIERICI FERRUCCIO**, nato a Cavriago (RE) il 16 gennaio 1943 e **CHIERICI RENATO**, nato a Cavriago (RE) il 31 luglio 1948 per successione apertasi il 22 settembre 1989, dichiarazione di successione presentata all'Ufficio del Registro di Reggio Emilia il 9 gennaio 1990 al n. 32 vol. 390, trascritta a Reggio Emilia il 19 agosto 1993 ai nn. 9.328 R.G. e 6.733 R.P., accettazione tacita trascritta a Reggio Emilia il 4 dicembre 2007 ai nn. 37.646 R.G. e 21.036 R.P., -----

- dai signori **CHIERICI FERRUCCIO** e **CHIERICI RENATO** alla società "**IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A.**" con sede a Castelnuovo nè Monti (RE) per acquisto fattone con mio atto in data 14 luglio 2009, Rep. n. 95.589/27.241, in corso di formalità perchè nei termini, -----

* la particella 541: -----

- Al ventennio in ditta la signora **STORCHI INES**, nata a Quattro Castella (RE) il 29 marzo 1922, per acquisto fattone con



atto ricevuto dal Notaio Serri di Montecchio Emilia in data
21 agosto 1969, Rep. n. 12.265/5.778, trascritto a Reggio E-
milia il 16 dicembre 1969 al n. 9.928 R.P., seguito da divi-
sione ricevuta dallo stesso Notaio il 26 settembre 1970, Rep.
n. 13.792/6.591, registrata a Reggio Emilia il 5 ottobre 1970
al n. 3.122, -----

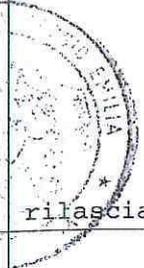
- dalla signora **STORCHI INES** alla signora **CHIERICI EMMA**, nata
a Cavriago (RE) il 21 settembre 1954 per successione apertasi
il 27 gennaio 2007, dichiarazione di successione presentata
all'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia in data 22 gennaio
2008 al n. 207 vol. 722, trascritta a Reggio Emilia il 17
febbraio 2009 ai nn. 4.055 R.G. e 2.680 R.P., -----

- dalla signora **CHIERICI EMMA** alla società "**IMMOBILIARE MIRA-
MONTI S.P.A.**" con sede a Castelnovo nè Monti (RE) per acqui-
sto fattone con mio atto in data 10 luglio 2009, Rep. n.
95.562/27.226, in corso di formalità perchè nei termini. -----

Ai fini dell'iscrizione a repertorio del presente atto si di-
chiara che il valore del bene ceduto dalla società "**IMMOBI-
LIARE MIRAMONTI S.P.A.**" è pari ad Euro 100,00 (cento virgola
zero zero). -----

----- **PRECISAZIONI URBANISTICHE** -----

Con riferimento all'art. 30 comma 2 D.P.R. 380 del 6 giugno
2001, che ha sostituito ed abrogato l'art.18 della Legge 28
febbraio 1985 n. 47, la parte venditrice esibisce il certifi-
cato di destinazione urbanistica relativo all'area in oggetto



rilasciato dal Comune di Cavriago in data 7 maggio 2009 Prot.

n. 6021/6081 del 8.5.09, che in copia autentica qui si allega

sotto la lettera B), dichiarando nel contempo che, dopo il suo rilascio, non sono intervenuti mutamenti negli strumenti urbanistici di detto Comune. -----

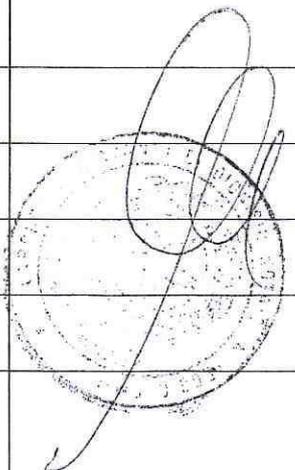
La cessione si effettua nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile attualmente si trova, a corpo e non a misura, con le destinazioni esistenti, con ogni diritto accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù e comunione, come pervenuto alla parte cedente e fino ad oggi dalla stessa posseduto, con tutti i patti, le servitù attive e passive, se ed in quanto esistenti e/o legalmente costituite, servitù comunque che non possano essere tolte o spostate e che dovranno comunque consentire il corretto utilizzo delle aree stesse, nonchè con tutte le condizioni contenute nei titoli di provenienza. -----

La proprietà garantisce la piena proprietà e la libera disponibilità delle aree suddette, nonchè la loro completa libertà da ipoteche, vincoli, oneri reali, trascrizioni pregiudizievole e privilegi anche fiscali in genere. -----

Gli effetti attivi e passivi della presente cessione gratuita decorrono dalla data odierna. -----

La parte cedente rinuncia per quanto occorrer possa all'ipoteca legale. -----

Il Lotto ceduto dovrà essere completamente urbanizzato a cura



e spese del Soggetto Attuatore società "IMMOBILIARE MIRAMONTI

S.P.A." secondo le previsioni del progetto approvato. -----

Art. 6 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA -----

Le opere d'urbanizzazione primaria sono quelle definite dal R.U.E. e dall'art. A23, della LR n° 20/2000 e consistono in: -

1. strade, spazi di sosta e parcheggi, marciapiedi, piste ciclopedonali, -----
2. reti di distribuzione di energia elettrica, gas e acqua con i relativi spazi, -----
3. pubblica illuminazione, -----
4. rete telefonica compresa una predisposizione per fibre ottiche trasmissione dati, -----
5. fognature acque bianche e nere, -----
6. verde pubblico attrezzato, -----
7. allacciamenti ai pubblici servizi, -----
8. spazi di raccolta dei rifiuti. -----

Art. 7 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA -----

Le caratteristiche tecniche delle opere di urbanizzazione primaria sono quelle indicate dalle tavole di piano attuativo e dai rispettivi particolari tecnici, nonché da quanto richiesto dagli Enti competenti in sede di presentazione del PUA. -----

Tutte le spese e gli oneri per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, comprese le spese tecniche di

progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo in corso d'opera e finale, sono a totale carico dei soggetti attuatori del P.P. -----

La realizzazione di tali opere dovrà avvenire con le modalità, i controlli e le garanzie previsti dai successivi Artt. 8 - 9 - 10 - 11 - 13. -----

Per l'amministrazione comunale le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Responsabile del 5° Settore Assetto del Territorio che potrà avvalersi della collaborazione di altri componenti l'Ufficio Tecnico. -----

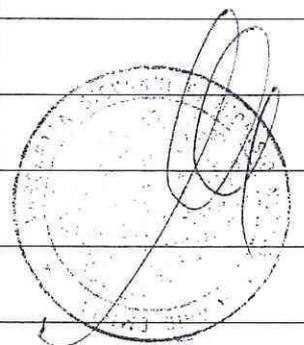
I soggetti attuatori dovranno comunicare al responsabile del procedimento il nominativo del Direttore dei Lavori e questi dovrà rapportarsi con il Responsabile del procedimento nei termini previsti dal Dlgs 163/2006 Codice unico degli appalti di lavori, servizi e forniture e dalla normativa vigente in tema di lavori pubblici. -----

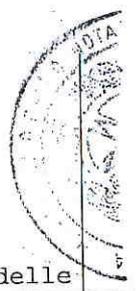
E' prevista la possibilità, da parte del Responsabile del procedimento, di nominare un Collaudatore in corso d'opera. --

Art. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA -----

Le opere di urbanizzazione primaria previste dal presente PUA potranno essere eseguite contestualmente alle edificazioni, così come previsto nel Piano Attuativo e come più precisamente definito nei successivi articoli della presente Convenzione. -----





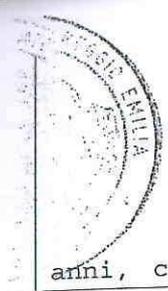
Tali opere dovranno essere realizzate, in conformità delle indicazioni fornite nelle tavole e negli altri elaborati del PUA, sulla base di specifici progetti esecutivi da allegare alla richiesta del relativo Permesso di Costruire, unico titolo abilitante per l'effettiva realizzazione delle stesse. --

I soggetti attuatori dovranno provvedere a consegnare su supporto informatico, secondo le modalità che l'Amministrazione comunale indicherà, i progetti esecutivi delle opere di cui al presente articolo e, una volta ultimati, dovrà produrre alla stessa i progetti delle opere "come costruite", sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, quale documento da allegare al collaudo finale. -----

Le opere di urbanizzazione primaria previste dovranno essere eseguite in conformità a quanto disposto e prescritto dall'art.122 comma 8 del Dlgs.n°163/2006, come modificato dal Dlgs.152/2008 e da sue eventuali successive modificazioni e/o integrazioni. -----

A tale scopo l'Amministrazione Comunale attribuisce al Soggetto Attuatore società **"IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A."** il ruolo di stazione appaltante, con facoltà di esperire direttamente le gare di appalto dei lavori con le prescritte procedure di evidenza pubblica. -----

Nei titoli abilitativi, inerenti alla realizzazione delle opere d'urbanizzazione, potranno essere indicati tempi più lunghi per l'ultimazione dei lavori, rispetto ai previsti tre



anni, che dovranno comunque essere concordati con i competenti uffici comunali. -----

Dovranno comunque essere rispettati i seguenti vincoli temporali: -----

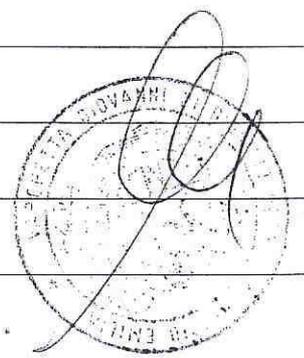
a) le opere dovranno essere iniziate entro un anno dalla data di rilascio del relativo Permesso di Costruire, -----

b) prima della abitabilità/agibilità anche di un singolo fabbricato dovranno essere ultimate le opere di urbanizzazioni del lotto nel quale ricade il fabbricato sottoposto alla verifica di abitabilità/agibilità, garantendo comunque la funzionalità del comparto e comunque soddisfatte le condizioni riportate al comma 11 del successivo articolo 8. In caso diverso non potranno essere rilasciate le abitabilità/agibilità senza che i soggetti attuatori abbiano nulla ad eccepire al riguardo, -----

c) le opere di urbanizzazione saranno considerate a tutti gli effetti come opere pubbliche e pertanto la loro realizzazione sarà assoggettata alle normative applicabili ai lavori pubblici, fatto salvo quanto esplicitamente previsto dalla presente convenzione, -----

d) tutte le opere di urbanizzazione dovranno essere ultimate entro il termine fissato nel relativo permesso di costruire fatte salvo proroghe nei termini di legge se richieste prima della decadenza del titolo abilitativo. -----

Art. 9 - VIGILANZA, COLLAUDO E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUT-



TURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI. -----

1. Per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'attuazione del Comparto, il Comune di Cavriago, ad avvenuta stipula della presente Convenzione, nomina un dipendente con ruolo e mansioni di Responsabile del Procedimento. -----
2. Il Soggetto attuatore, in sede di richiesta per il rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione, deve nominare il Direttore dei Lavori ed il Responsabile Coordinatore per la Sicurezza. -
3. Il Responsabile del Procedimento tiene i contatti con i tecnici di cui sopra incaricati dal Soggetto attuatore, fornendo le informazioni e impartendo le prescrizioni che si rendessero necessarie durante l'iter realizzativo delle opere, anche integrando e modificando i contenuti del progetto approvato. -----
4. Il Responsabile del Procedimento nomina inoltre un Collaudatore esterno all'Amministrazione Comunale, il cui costo è posto a carico del Soggetto attuatore. -----
5. Il Soggetto Attuatore, per tramite del Direttore dei Lavori, è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento ed al Collaudatore la data di inizio e di eventuale sospensione e ripresa dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, fornendo ogni dato ed informazione utile al fine di consentire l'alta sorveglianza dei lavori ed il corretto sviluppo del

procedimento. -----

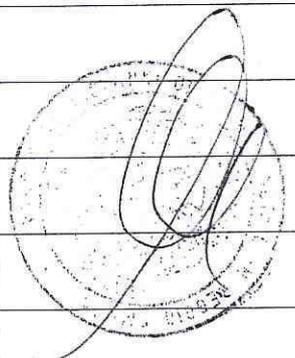
6. La vigilanza in corso d'opera compete al Collaudatore, che può disporre la sospensione dei lavori in caso di difformità o varianti rispetto al progetto esecutivo non autorizzate dal Responsabile del Procedimento. -----

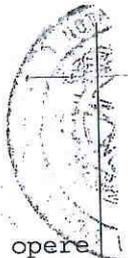
7. Il Collaudatore è tenuto all'emissione del certificato di collaudo entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di avvenuta completa ultimazione delle opere, semprechè le opere realizzate non vengano contestate in sede di collaudo. -----

8. In tal caso il Responsabile del Procedimento fissa un nuovo termine per la consegna delle opere, commisurato, in accordo con il Direttore dei Lavori ed il Collaudatore, all'entità degli interventi necessari per rendere collaudabili tali opere. -----

9. In caso di inosservanza di quest'ultimo termine, il Collaudatore dichiara non collaudabili tutte od una parte delle infrastrutture per l'urbanizzazione e l'Amministrazione Comunale provvede all'escussione della fideiussione di cui al successivo art. 12 per l'intero importo nel primo caso oppure, nel secondo caso, per la quota commisurata al costo di costruzione delle parti non collaudabili, calcolate secondo le modalità di cui al successivo art. 16. -----

10. Nell'ipotesi di mancata emissione del certificato di collaudo entro i 60 giorni convenuti dalla comunicazione di fine lavori, senza che sia intervenuta alcuna contestazione alla





regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione, tali opere

si intendono implicitamente accettate dall'Amministrazione

Comunale e pertanto assunte in carico dalla stessa, anche a-

gli effetti della cessazione delle garanzie finanziarie di

cui al successivo art. 11. -----

11. Il Collaudatore, previo parere favorevole del Responsa-

bile del Procedimento, al fine di consentire l'agibilità di

uno o più fabbricati, può rilasciare un certificato di col-

laudo parziale, finalizzato alla verifica della funzionalità

delle opere di urbanizzazione di pertinenza dei fabbricati di

cui viene richiesta l'agibilità. -----

12. Tale collaudo parziale sarà valido fino all'emissione del

certificato di collaudo definitivo. -----

13. Il Soggetto attuatore è tenuto, a favore del Comune di

Cavriago, per le opere e i manufatti di cui sopra, alla ga-

ranzia ed agli obblighi disciplinati dagli articoli 1667,

1668, 1669 c.c. entro i limiti ivi contenuti. -----

Art. 10 - CESSIONE GRATUITA DELLE AREE DESTINATE ALLE OPERE

DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA -----

I soggetti attuatori provvederanno a cedere gratuitamente, ai

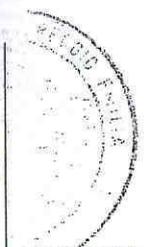
sensi e per gli effetti dell'art. A26 legge regionale n.

20/2000 e succ. mod., le aree necessarie per la realizzazione

delle opere di urbanizzazione primaria ricadenti sulle aree

ubiccate all'interno ed all'esterno del perimetro del Piano

Attuativo ed in particolare quelle evidenziate come "AREE



PUBBLICHE" nella tavola di P.P. n° 5 meglio individuate dagli

elaborati di progetto esecutivo più volte citato e da defi-

nirsi nel dettaglio in sede di frazionamento e/o di rogito

delle stesse. -----

Le suddette aree saranno cedute gratuitamente al Comune, me-

diante atto pubblico, entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenu-

to collaudo delle opere di urbanizzazione. -----

Il comune di Cavriago autorizza fin d'ora l'esecuzione, da

parte dei soggetti attuatori alle condizioni già richiamate

ai precedenti articoli, delle opere di urbanizzazione prima-

ria sulle aree che gli verranno a tale titolo cedute. -----

Le cessioni di cui sopra sono esonerate da qualsiasi aggravio

fiscale, a qualunque titolo, a carico della proprietà cedente

e le aree cedute siano prive di servitù e gravami di qualsia-

si genere quali ipoteche, vincoli, oneri reali, trascrizioni

pregiudizievoli. -----

Art. 11 - GARANZIE FINANZIARIE -----

A garanzia dell'adempimento degli obblighi, oneri e prescri-

zioni derivanti dalla sottoscrizione della presente conven-

zione, il soggetto attuatore società **"IMMOBILIARE MIRAMONTI**

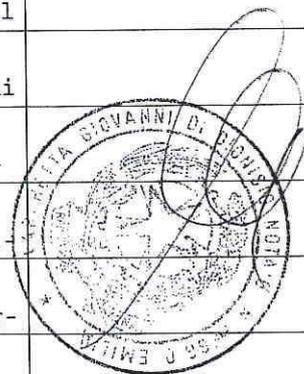
S.P.A." si impegna, a prestare apposita cauzione a favore del

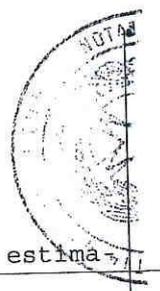
comune di Cavriago, a mezzo di fidejussione per una somma di

Euro 3.312.878,84 (tremilionitrecentododicimilaottocentose-

tantotto virgola ottantaquattro) pari al 100% del costo sti-

mato al netto di IVA per la realizzazione delle opere di ur-





banizzazione primaria, risultante dal computo metrico stima

tivo allegato al progetto redatto con l'applicazione dei prezzi della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia. -----

Detta fidejussione verrà progressivamente ridotta sulla base delle opere di urbanizzazione collaudate e passate in consegna al Comune di Cavriago. -----

A seguito della presentazione del progetto esecutivo di cui all'art. 7, qualora il computo metrico estimativo di dettaglio delle opere di urbanizzazione primaria risultasse maggiore della somma corrispondente alla fidejussione di cui al

punto precedente, il Soggetto attuatore società **"IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A."** si impegna a prestare nuova fidejussione integrativa pari alla differenza. -----

A seguito del contenuto dell'art. 7 dell'accordo citato in premessa, contestualmente alla fidejussione di cui sopra sarà

prestata da parte del Soggetto Attuatore società **"IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A."** ulteriore fidejussione per la somma di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) pari

al contributo economico che i soggetti attuatori si sono impegnati a stanziare per la realizzazione della nuova scuola materna prevista nell'ambito. -----

Nei contratti fidejussori deve essere escluso il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al

2° comma dell'art. 1944 Cod. Civ. e l'istituto di fidejussione deve impegnarsi a soddisfare l'obbligazione assunta a sem-

plice richiesta del Comune e senza attendere la sentenza giu-
diziaria. -----

Le fidejussioni dovranno essere mantenute valide fino all'av-
venuta completa ultimazione delle opere di urbanizzazione ri-
sultante dai verbali di presa in consegna delle aree ed ope-
re, per la restituzione delle fidejussioni ai soggetti attua-
tori farà fede esclusivamente la comunicazione del Responsa-
bile del Procedimento. -----

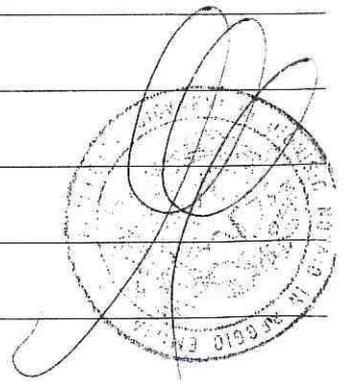
Art. 12 - REALIZZAZIONE DEI FABBRICATI IN PROGETTO -----

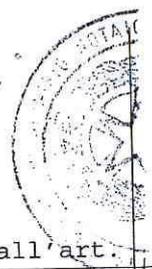
L'esecuzione dei fabbricati in progetto e di quanto previsto
nel P.U.A. è subordinata al rilascio, da parte del Comune di
Cavriago, dei relativi Permessi di Costruire o altri idonei
titoli autorizzativi in conformità alle normative di legge
vigenti al momento. -----

In sede di predisposizione e di rilascio dei suddetti Permes-
si e/o titoli autorizzativi, ai progetti esecutivi potranno
essere apportate modificazioni, semprechè non venga alterata
l'impostazione complessiva e sostanziale del piano particola-
reggiato e nel rispetto degli indici e delle Norme Tecniche
di Attuazione dello stesso P.U.A.. -----

**Art. 13 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUA-
TIVO -----**

E' esclusa la possibilità di attuazione del piano per stralci
attuativi. Le parti convengono inoltre che in sede attuativa
è possibile apportare modeste modifiche o rettifiche non so-





stanziali al progetto di P.U.A. nei limiti previsti dall'art.

83 del RUE vigente e purchè nel rispetto complessivo del suo

disegno di assetto urbanistico, senza che tali modifiche com-

portino la procedura di variante al Piano Attuativo nel caso

le stesse risultino complessivamente compatibili con le Norme

Tecniche di Attuazione del P.U.A. -----

Art. 14 - TERMINE DI INIZIO E ULTIMAZIONE DELLE OPERE E DEGLI

EDIFICI -----

I lottizzanti dovranno iniziare i lavori inerenti la realiz-

zazione del piano particolareggiato di cui trattasi nel ter-

mine massimo di un anno dalla stipula della presente conven-

zione. -----

La realizzazione e conseguente cessione delle opere ed im-

pianti di urbanizzazione primaria dovrà essere ultimata nei

termini previsti dai precedenti articoli, mentre la costru-

zione degli edifici previsti nel P.U.A. dovrà essere ultimata

nel termine massimo di 10 anni dalla data di pubblicazione

nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna

dell'avviso di avvenuta approvazione (BUR n. 91 del

20/05/2009). -----

Valgono inoltre gli altri termini fissati al precedente art.

8). -----

Art. 15 - MANUTENZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE -----

A decorrere dall'atto pubblico di cessione delle aree e delle

opere di urbanizzazione su di esse realizzate, la manutenzio-

ne ordinaria e straordinaria delle stesse sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, ad eccezione delle aree verdi per le quali dovrà essere garantito l'attecchimento delle essenze poste a dimora ed il relativo collaudo avverrà entro due anni dalla presa in carico. -----

Il soggetto attuatore è comunque tenuto a garantire il corretto funzionamento delle opere e a rimuovere gli eventuali vizi occulti non evidenziati all'atto del collaudo provvisorio. -----

Con riferimento al sistema di trattamento, scarico e deflusso delle acque bianche si conviene in particolare quanto segue: -

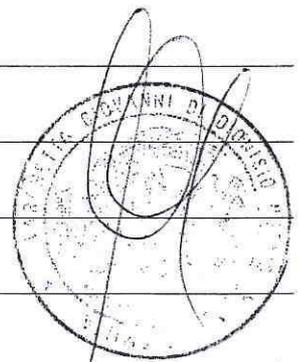
- le acque bianche raccolte dagli scarichi dei tetti, terrazzi, parcheggi, piazzali e in generale dalle superfici impermeabili scoperte saranno convogliate nella rete di fognatura delle acque bianche recapitante, previa raccolta in apposita vasca di laminazione, nel Rio Veta, -----

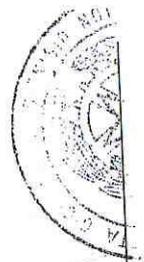
- il Comune di Cavriago si farà carico della manutenzione, attraverso il gestore della rete fognaria, delle reti di scarico e delle opere ad esse collegate realizzate su aree pubbliche. -----

Art. 16 - SANZIONI -----

In caso di inosservanza da parte dei soggetti attuatori degli obblighi assunti con la presente convenzione si richiamano le sanzioni di legge. -----

Inoltre il Comune provvederà all'escussione della fidejussio-





ne nel caso di: -----

a) mancata ultimazione delle opere di urbanizzazione entro i tempi stabiliti previa comunicazione scritta di messa in mora; in tal caso la fidejussione verrà escussa per la quota parte corrispondente al costo delle opere non realizzate, quantificato applicando i prezzi unitari desunti dal progetto esecutivo incrementati sulla base degli indici ISTAT nel periodo intercorso dal momento dell'inizio dei lavori, -----

b) non collaudabilità delle opere di urbanizzazione realizzate con riferimento alla data del verbale di sopralluogo di accertamento delle opere di urbanizzazione primaria da parte dell'Amministrazione comunale; in tal caso la fidejussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza da parte dei lottizzanti rispetto alle richieste e ai tempi stabiliti dai competenti uffici tecnici, per la quota parte corrispondente al costo delle opere non collaudate, quantificato secondo le modalità di cui al precedente p.to a), -----

c) mancato pagamento, al Comune di Cavriago, del conguaglio di cui all'art.11. -----

Nelle ipotesi di cui ai punti a) e b) il Comune potrà realizzare le opere mancanti o non collaudabili, anche su aree non cedute ricomprese nel perimetro di piano. -----

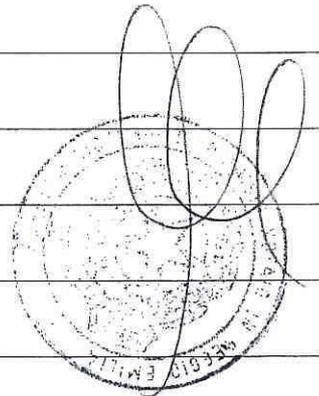
I lottizzanti, proprietari delle aree, autorizzano, ora per allora, i lavori necessari sulle suddette aree. -----

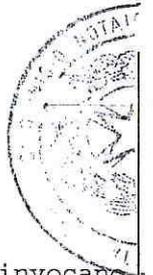
ED AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO -----

Nell'ipotesi di successione a qualsiasi titolo di terzi alle attuali proprietà, o per atto mortis causa o tra vivi ed in particolare, in quest'ultima ipotesi, per compravendita o permuta, di alcune o di tutte le particelle immobiliari interessate dal piano particolareggiato, gli aventi causa subentrano in ogni obbligo ed onere contratto dagli attuali soggetti attuatori, assunto con la sottoscrizione della presente convenzione, non ancora oggetto di adempimento, esonerando in tal modo le ditte sottoscrittrici dell'atto de quo da ogni responsabilità in proposito, ogni eccezione fin d'ora rimossa, a condizione che le ditte stesse abbiano integralmente trasferito, facendone espressa menzione nei relativi rogiti, ai propri acquirenti od aventi causa, tutti i patti e le clausole contenute nella presente convenzione e semprechè i compratori medesimi si siano sostituiti a favore del Comune di Cavriago negli obblighi assunti con la presente convenzione, ivi comprese le relative garanzie fidejussorie. -----

Art. 18 - SPESE E COMPETENZE -----

Tutte le spese, imposte e tasse conseguenti e connesse al presente atto sono a carico del soggetto attuatore società "IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A." il quale chiede l'applicazione del trattamento tributario agevolato previsto dall'art. 20 della Legge 28.01.1977 e dall'art. 32, II° comma del D.P.R. 29.09.1973 n. 601. -----





Ai fini del pagamento dell'imposta di registro, si invocano tutti i benefici fiscali previsti dalla legge 666/43, 865/71, art. 20 L. 10/77, ed altresì dal D.P.R. n. 601/1973 (art. 32 c. 2) e dalle altre in materia, oltre all'applicazione di altri benefici fiscali più favorevoli, come art. 31 comma 45 Legge 23/12/1998 n. 448. -----

Art. 19 - CONTROVERSIE -----

La decisione di ogni controversia inerente e conseguente all'attuazione della presente convenzione, che non sia amichevolmente componibile tra le parti, sarà risolta nelle forme di Legge e per esse sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

**Art. 20 - CONTRIBUTO PER L'ISTRUTTORIA DEL PIANO URBANISTICO
ATTUATIVO -----**

1. Il Soggetto attuatore società "IMMOBILIARE MIRAMONTI S.P.A.", ai sensi e per gli effetti della deliberazione consiliare n. 21 del 20.04.2005, è tenuto a corrispondere all'Amministrazione Comunale di Cavriago un contributo per l'impegno istruttorio del PUA commisurato all'importo delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nel Comparto. -----

2. A tal fine l'importo da corrispondere risulta pari ad Euro 5.519,34 (cinquemilacinquecento diciannove virgola trentaquattro) derivante dal seguente calcolo: -----

- importo delle opere di urbanizzazione previste nel Comparto desunto dalla Relazione finanziaria del PUA - Euro

3.312.878,34 (tremilionitrecentododicimilaottocentosettantotto

virgola trentaquattro), -----

- percentuale di riferimento di cui alla deliberazione C.C.

n. 21/2005 - interpolazione lineare tra 3.000.000 e 5.000.000

= 0,1666%, -----

- importo del contributo - $3.312.878,84 \times 0,1666 / 100$ - Euro

5.519,34, -----

3. Il contributo in oggetto viene corrisposto, secondo quanto

definito dalla delibera citata, al momento del ritiro del

Permesso di Costruire relativo alle infrastrutture per l'ur-

banizzazione degli insediamenti, di cui al precedente art. 5.

Art. 21 - PRESCRIZIONI VARIE DA OTTEMPERARE A SEGUITO DELLA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 22/12/2008 -----

Il Soggetto Attuatore è tenuto a rispettare l'Accordo ratifi-

cato dal Consiglio Comunale di Cavriago in data 22/12/2008

delibera n. 88. -----

In particolare: -----

- Lungo il Rio Veta verrà realizzata dal Soggetto Attuatore

una fascia di verde delle dimensioni di almeno 10,00 metri

che avrà la funzione di attenuare il reciproco impatto tra le

due zone poste a ridosso del Rio: quella esistente verso Via

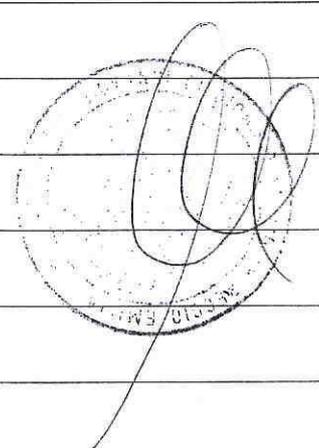
Rivasi e quella di nuova realizzazione. All'interno della fa-

scia correrà una pista ciclopedonale che in seguito prose-

guirà oltre il nuovo ambito fino a connettersi attraverso il

Parco del Cerchio con Via Rivasi, in prospettiva, con il com-

plesso della Cremeria e la nuova fermata ACT. -----

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official designation. The signature is a cursive scribble that overlaps the stamp.



- La progettazione del nuovo comparto verrà realizzata in modo

che su Via Dante, attraverso un nuovo asse di collegamento

to, esca un sub ambito di modeste dimensioni il cui carico

urbanistico massimo da realizzarsi sia di non più di 2.700 mq

di superficie costruibile pari ad un massimo di 30 alloggi.

Tale comparto non sarà collegato funzionalmente dal punto di

vista viario/automobilistico con il resto dell'ambito di e-

spansione. La separazione con il resto dell'ambito dovrà es-

sere realizzata in modo che anche in futuro non possa essere

collegato in alcun modo. La separazione tra l'intero ambito

AN.1b e il sub ambito con accesso da Via Dante dovrà avvenire

con l'interposizione di fabbricati. L'edificazione del sub

ambito di modeste dimensioni che avrà accesso da Via Dante,

dovrà rispettare la distanza minima di metri 5,00 dai confini

dei singoli lotti sulla quale saranno realizzati i vari edi-

fici, di metri 5,00 dal confine con la fascia verde di metri

10,00 di profondità, da realizzare a ridosso del Rio Veta.

Tutti gli edifici realizzati sui lotti del sub ambito con ac-

cesso da Via Dante avranno un'altezza massima di tre piani

fuori terra. -----

- I lavori di realizzazione delle urbanizzazioni mirate al

prolungamento di Via Dante verranno eseguite mantenendo gli

accessi di cantiere all'interno del perimetro dell'ambito

AN.1b ed il collegamento funzionale sarà aperto solo ad opere

ultimate. Eventuali transiti su via Dante necessari in corso

d'opera per la realizzazione di determinate opere di urbanizzazione all'interno dell'ambito dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ufficio tecnico comunale. -----

- Il numero massimo di alloggi di edilizia convenzionata che potranno essere realizzati nel sub ambito con accesso da Via Dante, sarà per un totale massimo di n. 15 alloggi. -----

- La nuova scuola dell'infanzia dovrà essere funzionalmente collegata con i percorsi ciclopedonali di nuova realizzazione e a quelli esistenti. -----

Art. 22 - RIMANDI ALLA NORMATIVA VIGENTE. -----

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si applica la normativa vigente. -----

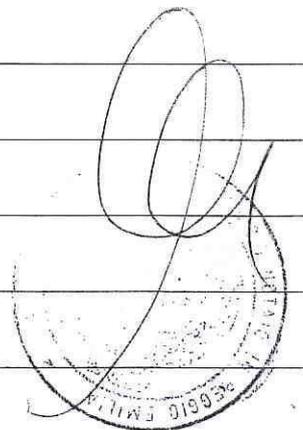
Art. 23 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 -----

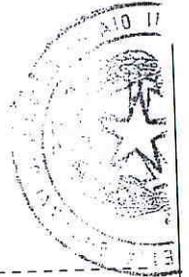
I componenti: -----

* dichiarano di avere ricevuto dal Notaio rogante completa "informativa" in materia di protezione dei "dati personali"; -

* autorizzano il Notaio rogante al "trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto per dare esecuzione allo stesso, per adempiere a doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio; -----

* si dichiarano edotti che le copie del presente atto di loro spettanza, dopo l'esecuzione delle prescritte formalità, saranno tenute a disposizione presso l'Ufficio del Notaio rogante, e saranno consegnate o spedite solo previa richiesta personale, anche telefonica, effettuata all'Ufficio stesso. --

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "NOTAIO PUBBLICO EMILIA-ROMAGNA" around its perimeter. The signature is a large, stylized cursive mark.



Art. 24 - ALLEGATI -----

E' data dispensa dal dare lettura degli allegati. -----

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto,
scritto su elaboratore elettronico da persona di mia fiducia
e da me integrato a mano su nove fogli di cui occupa trenta-
quattro facciate questa compresa, e ne ho dato lettura alle
parti che l'approvano e con me lo sottoscrivono alle ore di-
ciannove e minuti undici (h. 19.11). -----

Firmato: PRATI FIORENZO -----

CHIERICI GUIDO -----

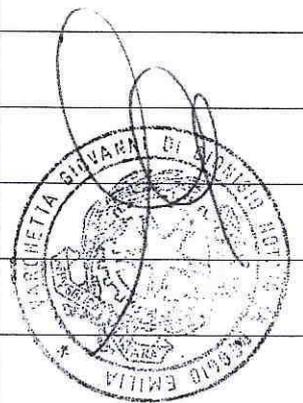
PASQUALI GIULIANA -----

FERRARI SISTO -----

LILIANA BIANCHI -----

ANDREA BORGATTI -----

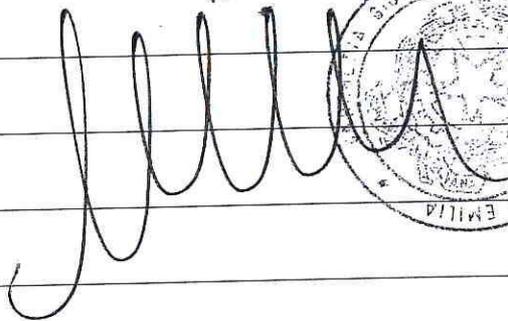
GIOVANNI VARCHETTA NOTAIO, segue sigillo -----



LA PRESENTE COPIA VIENE
RILASCIATA IN ESENZIONE DA
BOLLO A RICHIESTA DI PARTE
PER GLI USI CONSENTITI.

La presente copia fotostatica
composta di *ottanta due*
facciate è conforme all'originale
e si rilascia oggi *28 agosto*

2009 in Reggio Emilia

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.